



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA

Prot. n. 125/A -2017

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 108 DI DATA 12 Ottobre 2017**

**OGGETTO:**

Permessi retribuiti per il diritto allo studio al personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.), assistente educatore ed insegnante della scuola dell'infanzia con contratto di lavoro a tempo determinato per l'anno scolastico 2017/18.

## LA DIRIGENTE

- visto l'art. 42 CCPL 17/10/2003, come sostituito dall'art. 17 CCPL 07/08/2007;
- vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 1484 del 18 giugno 2008, concernente i criteri e le modalità di applicazione del diritto allo studio del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;
- considerato che, il punto primo della citata Delibera stabilisce che, entro un mese dalla data di assunzione, ha diritto a richiedere i permessi studio il personale assunto a tempo indeterminato in corso d'anno o a tempo determinato con un contratto a tempo pieno di durata non inferiore a 9 mesi, per il personale insegnante della scuola dell'infanzia o della formazione professionale, e 10 mesi per il personale A.T.A. ed assistente educatore;
- vista la propria determinazione n. 72 del 3 agosto 2017 con cui sono stati approvati gli elenchi degli aventi diritto e del personale escluso dal diritto allo studio per l'anno scolastico 2017/18, con riferimento al personale A.T.A., assistente educatore ed insegnante della scuola dell'infanzia con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- considerato che, in seguito alla stipulazione dei contratti di lavoro a tempo parziale per l'anno scolastico 2017/18 è necessario rideterminare le ore di permesso studio precedentemente concesse alla dipendente Monegatti Paola (150 ore);
- esaminate le domande presentate dagli interessati;
- ritenuto di non poter concedere il permesso per il diritto allo studio ai dipendenti: Callégaro Marianne Celeste Sofia, Cipriani Sara, Eccli Elisa, Nardelli Luca, Stenech Laura, in quanto hanno stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato con orario part-time,

### d e t e r m i n a

1. di rideterminare le ore di permesso per il diritto allo studi concesse alla dipendente Monegatti Paola in complessive 100 ore anziché 150, come originariamente concesse;
2. di ammettere alla fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio nel limite del monte ore riportato a fianco di ciascun nominativo e per la frequenza del corso oggetto della richiesta, i seguenti dipendenti:

COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	MOTIVO	ORE
Barcia Pietro	I.F.P. Alberghiero di Levico	Corso di specializzazione	150
Betta Francesca	Scuola infanzia Madonna Bianca	Laurea	150
Brida Rossella	I.F.P. Alberghiero di Levico	Corso di specializzazione	150
Cacciatore Emanuele	Istituto Comp. Trento 5	Laurea	150
Carneri Michele	Istituto Comp. Centro Valsugana	Diploma	150
Gerace Antonella	I.F.P. S. Pertini	Laurea	150
Gerale Paolo	I.F.P. Alberghiero di Levico	Corso di specializzazione	150

Leucci Marisa	I.F.P. Alberghiero di Rovereto	Corso di specializzazione	150
Patuzzi Gianna	Scuola infanzia Gardolo	Corso di specializzazione	150
Mozzillo Ida	Istituto Comp. Trento 4	Corso di specializzazione	150
Peroni Lorenzo	I.F.P. Alberghiero di Rovereto	Laurea	150
Vaccarello Giuseppe	Istituto Comp. Trento 5	Laurea	150
Zeni Lorenzo	Istituto Istruzione Cavalese	Diploma	150

3. di non concedere i permessi per il diritto allo studio ai dipendenti: Callegaro Marianne Celeste Sofia, Cipriani Sara, Eccli Elisa, Nardelli Luca, Stenech Laura, per i motivi esposti in premessa;
4. di autorizzare i Dirigenti scolastici ed i Coordinatori pedagogici interessati ad emettere i provvedimenti formali di concessione dei permessi per il diritto allo studio ai dipendenti riportati ai punti 1. e 2., per i corsi e per un massimo di ore riportate a fianco di ciascun nominativo;
5. di pubblicare la presente determinazione sul sito Vivoscuola e di inviarla alle istituzioni scolastiche per la successiva comunicazione ai diretti interessati;
6. di dare atto che, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nell'ordinario termine di prescrizione al Tribunale di Trento – Sezione lavoro, previo esperimento del tentativo di conciliazione previsto dall'art. 410 e ss. del c.p.

Non sono presenti allegati parte integrante

LA DIRIGENTE  
Livia Ferrario

